



Automobile Club Novara

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'Esercizio 2017

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	13
2.2.1 RIMANENZE 13	
2.2.2 CREDITI 14	
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	17
2.3 PATRIMONIO NETTO	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	18
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	19
2.6 DEBITI	20
2.7 RATEI E RISCONTI	23
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	23
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	24
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	25
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	25
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	25
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	26
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	27
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	31
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31
3.1.7 IMPOSTE 32	
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	34
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	35
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	35
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	36
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	36
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	36

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club NOVARA fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, convertito dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2017.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Novara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 09/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri . Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con nota n°10315 del 12/07/2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 del 11/03/10. L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Novara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Novara per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = " 46.323
totale attività = " 1.745.755
totale passività = " 1.294.559
patrimonio netto = " 451.196

Come si evidenzia dalla tabella sotto riportata il calcolo del margine operativo lordo è determinato dal valore della produzione meno il costo della produzione al netto degli ammortamenti.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	840.633
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	840.633
4) Costi della produzione	774.150
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	15.162
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	748.913
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	91.720

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dello esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Marchi	10%	10%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata per la registrazione marchi al 10%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nello esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b . Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2017	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
0														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
0														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	790		632		158					79				79
0														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
0														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
0														
Totale voce														
07 Migliori beni di terzi						5933					1187			4746
0														
Totale voce														

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dello esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Terreni e fabbricati	3%	1,5%
Impianti e macchinario	3,75%	3,75%
Attrezzature commerciali	7,5%	7,5%
Altri beni	7,5%	7,5%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nello esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b . Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio						31/12/2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Alienazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:	439.414		38.267		401.147					13.182		387.965
0 0												
Totale voce	439.414		38.267		401.147					13.182		387.965
02 Impianti e macchinari:												
Impianti carburanti	16.079		16.079									
Totale voce	16.079		16.079		0		0		0	0	0	
03 Attrezzature industriali e commerciali:	22.337		19.077		3.260	476				714		3.022
0 0												
Totale voce	22.337		19.077		3.260	476				714		3.022
04 Altri beni:	121.802		121.802		1080	217						0
0 0												
Totale voce	121.802		121.802		1.080	217						0
05 Immobilizzazioni in corso ed accconti:												
0 0												
Totale voce												
	Totale	599.632	195.225		405.487	217		0		27.792		390.987

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nello esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Tabella 2.1.3.a1 . Movimenti delle partecipazioni non qualificate

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. ATL									
0									
Totale voce				218					218
b. imprese collegate:									
0									
Totale voce									

Tabella 2.1.3.a2 . Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
ACN SERVICE srl	Novara	10.330			0	0	0	0	
Società 2									

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, .

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nello esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b . Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMobilizzazioni FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
ō									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
ō									
Totale voce									
c. verso controllanti									
ō									
Totale voce									
d. verso altri									
ō									
Totale voce									
Totale									

Non esistono crediti immobilizzati

ALTRI TITOLI

Criterion di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nello esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c . Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio								Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	18.396								18.396
Totali voce									
Totali									

Sono riferiti a depositi cauzionali a fornitori

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dello esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nello esercizio, il saldo alla chiusura dello esercizio.

Tabella 2.2.1 È Movimenti delle rimanenze

Le rimanenze sono di materiale cartografico.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 C.C. i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

I crediti di funzionamento sono rilevati in base al principio della competenza; quelli originati da ricavi per operazioni di vendita di beni, quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà mediante il trasferimento dei rischi e benefici, mentre i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

Tabella 2.2.2.a1 È Movimenti dei crediti

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	Valore in bilancio
II Crediti									
01 verso clienti:	668.398			31.855					804.843
fatture da emettere	52.295			52.295					
Totale voce	720.693			84.150					804.843
02 verso imprese controllate:									
õ õ									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
õ õ									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	46.313					37.312			9.001
õ õ									
Totale voce	46.313					37.312			9.001
04-ter imposte anticipate:									
õ õ									
Totale voce									
05 verso altri:	231.550			15.217		110.699		4.266	120.851
õ õ									
Totale voce	231.550			15.217		110.699		4.266	120.851
Totale	998.826			99.367		148.011		4.266	934.695

I crediti tributari sono riferiti ad acconti IRES per " 6.533 ed a credito IVA per " 2.284.

I crediti diversi derivano dalla gestione corrente di sportello e dalla gestione per conto terzi per " 46.214. I restanti, per " 78.902, sono crediti inesigibili di esercizi precedenti, da stornare.

Il Fondo svalutazione crediti è di " 4.266.

Tabella 2.2.2.a2 È Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	535.887	106.786	109.876	804.843
fatture da emettere	52.295			
Totale voce	588.182	106.786	109.876	804.843
02 verso imprese controllate				
ð ð				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
ð ð				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	9.001			9.001
ð ð				
Totale voce	9.001			9.001
04-ter imposte anticipate				
ð ð				
Totale voce				
05 verso altri	41.949	78.902		120.851
ð ð				
Totale voce	41.949	78.902	0	120.851
Totale	639.132	185.687	109.876	934.695

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i cinque anni;
- oltre i cinque anni.

Nell'esercizio 2017 si è provveduto alla riclassificazione della voce fornitori per fatture da ricevere+da 5) crediti verso altri a 1) crediti verso clienti, per una più precisa e corretta lettura del bilancio.

Il saldo dei crediti verso clienti al 31.12.2017 è pari ad " 804.843.

I crediti che si prevede di incassare nell'esercizio successivo comprendono, oltre alle fatture da emettere per " 52.295, una compensazione debiti/crediti di " 94.023, nonché lo

storno di crediti inesigibili, per " 54.995 da clienti, per " 78.901 da clienti diversi, per un totale di " 133.896 , coperti dall'apposito fondo rischi di " 200.000.

Per il recupero dei crediti verso clienti, pari ad " 293.409, l'Ente adotterà tutte le procedure consentite dalla normativa vigente, nel rispetto dei vincoli ed evitando per quanto possibile di determinare maggiori oneri.

L'ulteriore importo dei crediti ammessi al passivo di procedure esecutive concorsuali, per " 93.459, è stato considerato di durata residua ultraquinquennale corrispondente a quella dei processi, tra i quali i primi, avviati nel 2013, sono ancora in corso.

I crediti diversi fanno parte della gestione di sportello per cui l'incasso avviene all'inizio dell'anno successivo.

Non esistono crediti tributari oltre l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a3 È Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti	Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Importo	Svalutazioni															
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	280.549		50.276		39.548		44.859		42.495		80.254		214.568		804.843		804.843
fatture da emettere	52.295																
Totale voce	332.844		50.276		39.548		44.859		42.495		80.254		214.568		804.843		804.843
02 verso imprese controllate																	
ō ō																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
ō ō																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	9.001														9.001		9.001
ō ō																	
Totale voce	9.001														9.001		9.001
04-ter imposte anticipate																	
ō ō																	
Totale voce																	
05 verso altri	38.386		5136.73		2691.22								78.902		125.116	4266	120.850
ō ō																	
Totale voce	38.386		5136.73		2691.22								78.902		125.116	4266	120.850
Totale	380.232		55.412		42.239		44.859		42.495		80.254		293.409		938.960	4266	934.694

E' stata tenuta in considerazione l'entità dei crediti con anzianità precedente al 2012 il cui valore di realizzo è, in alcuni casi pari a zero. A tale scopo si era provveduto già dall'esercizio 2014 ad accantonare nella voce **fondo per rischi ed oneri** l'importo di " 25.000, incrementandolo nel 2015 per " 150.000 ed ulteriormente nel 2016 per " 25.000, per un totale a bilancio di " 200.000.

Nell'esercizio in corso si è provveduto ad una puntuale verifica dell'esigibilità dei crediti per cui nel corso del prossimo esercizio si provvederà, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, allo storno mediante utilizzo del predetto fondo.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nello esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 È Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
04 Altre partecipazioni									

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 È Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	157.464	134.166		291.630
○ ○				
Totale voce	157.464	134.166		291.630
02 Assegni:				
○ ○				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	4.131			4.131
Fondi casse sportelli				
+ cassiere economy				
Totale voce	4.131			4.131
Totale	161.595			295.761

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella 2.3.1 . Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve: o o	99.838	22.500		122.338
II Utili (perdite) portati a nuovo	282.536			282.536
III Utile (perdita) dell'esercizio	22.500	23823		46.323
Totale	404.875	46.323		451.197

E' stato portato a Riserva per il contenimento della spesa pubblica l'intero importo dell'utile del 2016 a seguito risparmio costi intermedi.

RATEI E RISCONTI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dello esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dello esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella . Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
õ				
õ				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Interessi passivi verso INPS	16.009		4.952	11.057
Aliquote sociali	92.889		4.815	88.074
Spese varie				
Totale voce	108.898		9.767	99.131

Risconti attivi per spese varie sono riferiti ad assicurazioni e affitti pressoché invariate. Sono stati registrati gli interessi passivi verso INPS secondo il piano di rientro e vengono riscontati per competenza dell'anno.

Il decremento dei risconti su aliquote sociali è conseguente a minori incassi di quote.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

FONDO PER RISCHI E ONERI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzo	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
200.000			200.000

Il fondo è stato costituito in modo prudenziale per eventuali insolvenze di crediti commerciali.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dello esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dello esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dello esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro lo esercizio successivo;
- oltre lo esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a . Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
83.331	0	5.973		89.304		
						89.304

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il D.L. n. 139/2015 ha modificato il punto 8 dell'art. 2426 C.C., stabilendo che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello esercizio, il saldo al termine dello esercizio.

Tabella 2.6.a1 . Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
õ õ				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
õ õ				
Totale voce				
06 acconti:				
õ õ				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	295.629	46.631		583.149
fatture da ricevere	240.889			
Totale voce	536.518	46.631		583.149
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso ACN Service srl				
õ õ				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
õ õ				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
õ õ				
Totale voce				
12 debiti tributari:	13.764	1.807		15.571
õ õ				
Totale voce	13.764	1.807		15.571
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	78.538		18.122	60.416
Totale voce	78.538		18.122	60.416
15 altri debiti:	207.298	24.399		182.899
õ õ				
Totale voce	207.298	24.399	0	182.899
Totale	836.119	2.272		842.036

- I contributi previdenziali sono di " 3.253 relativi al mese di dicembre e agli oneri per ferie non godute.
- In tabella è inserito il debito verso INPS, determinato da Sentenza, che residua al 31.12.2017 per un importo di " 53.218; tale importo è stato rateizzato già negli anni passati e, come si può evincere dalla tabella, attraverso il regolare pagamento delle rate verrà totalmente estinto entro i cinque anni, precisamente ad agosto del 2020;

- I debiti tributari sono riferiti a dicembre 2017 per: IVA %split payment+” 4.226; IRPEF lavoratori autonomi per ” 3.806; IRPEF per ” 2.947; IRES per ” 6.000; IRAP per ” 1.713 .
- Le fatture da ricevere ammontano a ” 240.889 e riguardano in massima parte la società di servizi.

Gli altri debiti sono costituiti da:

1. Debiti verso personale per incentivi pregressi: gli importi sono stati accantonati dal 2007 al 2016 per un totale di ” 121.832, ed è evidenziato l'accantonamento di competenza dell'anno 2017 ammontante ad ” 9.300
2. Ferie maturate e non godute nel 2017 per ” 7.975
3. Debiti per chiusure di partite di giro per ufficio tasse automobilistiche ed ufficio assistenza automobilistica per ” 41.174
4. Depositi cauzionali per ” 1.149.

Tabella 2.6.a2 . Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	DURATA RESIDUA				
		Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0				0
0						
Totale voce	0	0				0
05 debiti verso altri finanziatori:						
0						
Totale voce						
06 acconti:						
0						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	237.005	100.599		4.657		342.261
fatt. da ricevere	240.889					240889
Totale voce	477.894	100.599		4.657		583.150
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
0						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
0						
Totale voce	0					0
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	0					
12 debiti tributari:	15.572					15.572
0						
Totale voce	15.572					15.572
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	25.198	35.218				60.416
0						
Totale voce	25.198	35.218				60.416
14 altri debiti:	117.274	65.625				182.899
0						
Totale voce	117.274	65.625				182.899
Totale	635.938	201.442	0	0	0	842.037

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
 - oltre l'esercizio successivo ma entro i cinque anni;
 - oltre i cinque anni.

Nell'esercizio 2017 si è provveduto alla riclassificazione della voce % fornitori per fatture da ricevere+da 14) altri debiti a 7) debiti verso fornitori, per una più precisa e corretta lettura del bilancio; i debiti sono in massima parte esigibili entro l'esercizio successivo e derivano dalla fornitura di beni e servizi; si provvederà alla compensazione per " 94.023, come già scritto per i crediti; la posta più consistente, pari ad " 164.816, è riferita ad ACI Progei spa, debitamente accantonata in attesa di definire gli importi per l'occupazione dei locali nelle more della stipula del contratto.

Tabella 2.6.a3 . Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0							0
õ õ								
Totale voce	0							0
05 debiti verso altri finanziatori:								
õ õ								
Totale voce								
06 acconti:								
õ õ								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	102.553	55.321	64.269	4.871	634,71	731,67	113.879	342.260
fatture da ricevere	240.889							
Totale voce	343.442	55.321	64.269	4.871			113.879	342.260
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
õ õ								
Totale voce								
09 debiti verso ACN Service srl:								
õ õ								
Totale voce	0							0
10 debiti verso imprese collegate:								
õ õ								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
õ õ								
Totale voce								
12 debiti tributari:	15.572							15.572
õ õ								
Totale voce	15.572							15.572
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7.198			53217,92				60.416
õ õ								
Totale voce	7.198			53217,92				60.416
15 altri debiti:	58.505	15.188	15.939	17.000	10.100	9.750	56.148	182.899
õ õ								
Totale voce	58.505	15.188	15.939	17.000	10.100	9.750	56.148	182.899
Totale	424.717	70.509	80.208	75.089	10.100	9.750	170.027	601.147

RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dello esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dello esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dello ~~esercizio~~ precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nello ~~esercizio~~, il saldo al termine dello ~~esercizio~~.

Tabella 2.7.1 . Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
õ				
õ				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Interessi passivi verso INPS	16.009		4.952	11.057
Aliquote sociali	92.889		4.815	88.074
Spese varie				
Totale voce	108.898		9.767	99.131

Risconti attivi per spese varie sono riferiti ad assicurazioni e affitti pressochè invariate. Sono stati registrati gli interessi passivi verso INPS secondo il piano di rientro e vengono riscontati per competenza dell'anno.

Il decremento dei risconti su aliquote sociali è conseguente a minori incassi di quote.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella . Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
ó				
ó				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	169.992		6.773	163.219
Ricavi per subaffitti				-

Il decremento è riferito a minor entrate per quote.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia **%valore della produzione+** (A), **%costi della produzione+** (B), **%proventi e oneri finanziari+** (C), **%efficie di valore di attività finanziarie+** (D) e **%proventi e oneri straordinari+** (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nello ~~esercizio~~ in esame raffrontati con quelli dello ~~esercizio~~ precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 È Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	66.483	43.914	22.569
Gestione Finanziaria	-4.967	-6.002	1.035

Risultato Ante-Imposte	61.516	37.914	23.602
------------------------	--------	--------	--------

3.1.2

VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce ~~valore della produzione~~ (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
	760.926	-760.926,28

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, il dato relativo all'assistenza automobilistica si attesta a " 154.917 contro i 160.202 " del 2016.

Nel corso dell'anno 2017 è continuata la collaborazione tra Neos Tech e Automobile Club Novara per la vendita e ricarica dei dispositivi Neos Park per pagare la sosta in modo semplificato, con notevole apprezzamento da parte del pubblico.

Per quanto attiene la gestione delle tasse automobilistiche si registrano proventi per " 32.263 con un decremento di " 1.118.

Le entrate derivanti dall'attività assicurativa hanno prodotto un risultato pari ad " 166.748, dovuto in parte all'accordo di promozione e comunicazione del marchio Sara ed in parte dai corrispettivi maturati per le provvigioni attive.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
110.840	112.455	-1.615

I sub affitti hanno registrato un sostanziale pareggio assestandosi su " 31.146. Gli affitti sono aumentati per " 786, attestandosi sui " 23.739 dovuto all'aumento istat.

Il canone del marchio fatturato alle delegazioni è rimasto sostanzialmente invariato.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce **costi della produzione** (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
7.709	8.599	-890

Fanno parte di questo capitolo le spese di cancelleria e stampati per " 6.533; l'acquisto di riviste, libri e giornali per " 576 e consumo carburanti per " 599 per automezzo utilizzato per la gestione del servizio pratiche assistenza automobilistica.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
330.993	318.449	12.544
5.874		5.874

Nella seconda casella è evidenziato l'importo per costi relativi all'esercizio precedente.

Le spese per organi dell'Ente, compensi e rimborsi al Collegio Revisori dei Conti, indennità e rimborsi alla Presidenza, si attestano su " 9.542.

Spese per acquisizione soci delegazioni sono di " 22.788 di cui " 1.975 per esercizi precedenti.

Le spese pubblicitarie rimangono invariate assestandosi su di " 1.753 rispetto alla spesa dello esercizio precedente di " 1.792.

I costi per la società di servizi dell'Automobile Club Novara sono " 226.278 con una diminuzione di circa " 3.582.

Fornitura energia elettrica " 3.548.

Spese per canoni d'acqua " 428.

Spese telefoniche " 2.847.

Le spese per pulizia locali ammontano a " 4.257 di cui 612 per esercizi precedenti.

Gli interventi di manutenzione su impianti di climatizzazione, impianti telefonici, contratti di manutenzione vari e riparazioni automezzi ammontano a " 680.

I servizi bancari ammontano a " 6.022.

Il servizio di assistenza fiscale, elaborazione paghe sono di " 9.759.

La gestione del sistema informatico " 2.022.

Le spese postali e telegrafiche sono di " 3.052.

Assicurazioni per furto, infortuni dipendenti, fabbricati, cauzione viacard, ammontano a " 5.622.

Bollatura, vidimazione e certificati ammontano a " 220.

Il servizio di ricarica neos park sono di " 12.701 compensati in parte dalle ricariche per i parcheggi, vendute allo sportello, il cui introito rientra tra i valori della produzione.

I costi per servizi personale comandato aci ammontano a " 20.589.

Gli onorari per consulenze ammontano a " 8.070 di cui 3.287 per esercizi precedenti.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
91.105	75.108	15.997

Rientrano nel conto il noleggio di postazioni di lavoro dotate di stampanti multifunzione utilizzate per il lavoro giornaliero per " 4.714.

Spese condominiali e affitto locali delegazioni per " 31.254, mentre l'affitto dei locali di Sede ammonta a " 55.136.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
127.594	157.447	-29.853

Gli stipendi e le indennità di ente ammontano complessivamente a " 70.454, mentre il fondo miglioramento efficienza enti è di " 17.912.

La quota TFR è di " 6.151.

Gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente sono di " 26.535.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
15.162	13.939	1.223

Gli ammortamenti sono i seguenti:

ammortamento immobili	" 13.182
ammortamento registrazione marchi	" 79
ammortamento attrezzature	" 714
ammortamento migliorie beni di terzi	" 1.187

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
74	-150	224

Le rimanenze finali corrispondono a oggetti promozionali.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	25.000	-25.000

Non vi è nessun accantonamento.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

Per il 2017 non sono stati effettuati accantonamenti.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
195.587	240.432	-44.845
52		52

A seguito degli incassi di quote sociali, le aliquote associative rispetto al 2016 si sono assestate su un importo di " 180.927.

Iva indetraibile pro-rata e iva indetraibile attività separata esente " 4.118.

Tasse comunali per insegne ed affissioni, tasse comunali per rifiuti ammontano complessivamente a " 2.901.

Le imposte tasse e tributi vari ammontano a " 1.728 di cui " 52 per esercizi precedenti.

LdMU ammonta a " 2.895

Le spese di rappresentanza sono pari a " 970.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce **proventi e oneri finanziari+(C)** aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
16	2	14

Si tratta di interessi attivi su conto correnti bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
4.953	6.004	-1.051
30		30

Si tratta di interessi passivi su conto correnti bancari per " 31 relativi all'esercizio precedente, interessi su rate a seguito sentenza INPS per " 4.952.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce allqRES per " 6.000 e allqRAP per " 9.193.

E22 È Imposte sul reddito dellEsercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
6.000	6.694	-694

RISPARMI DI GESTIONE

Nel corso dell'anno 2017 è proseguita con successo l'applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Ente. Il Regolamento ha efficacia per il triennio 2017 . 2019.

Occorrono alcune integrazioni a chiarimento delle singole voci di conto, nel confronto tra la spesa 2010 e la spesa 2017, premettendo che in tutti i casi verranno applicate ulteriori soluzioni di maggiore economia per il restante anno 2018:

le spese per consumo carburanti/manutenzione autovettura sono diminuite, passando da " 2.246,03 ad " 599,76.

Le spese per organizzazione manifestazioni sportive che nel 2010 erano a 0,00, anche per il 2017 si è deciso di mantenerle tali.

Gli onorari per consulenze amministrative/fiscali passano da " 4.010,00 ad " 8.069,41: l'incremento è l'effetto di aumenti indicizzati rispetto alle prestazioni, le minime obbligatorie per il rispetto della normativa fiscale da parte dell'Ente.

I corsi di formazione del personale, che avevano comportato nel 2010 una spesa minima per " 410,00, sono stati nel 2017 pari a 0,00.

Le indennità per missioni e trasferta passano da " 1.935,32 ad " 501,50, determinate per lo più dalla partecipazione obbligatoria alle attività statutarie.

Le spese per rappresentanza, passano da " 130,80 ad " 970,28, restando comunque a livelli minimi.

La spesa complessiva per le voci di conto economico contemplate dal Regolamento ha subito nell'arco del triennio un poderoso ridimensionamento, fermo restando l'impegno per ulteriori economie nel successivo triennio.

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

Lo Ente nel corso dello esercizio ha prodotto un utile di " 46.323,00

Il risparmio di " 4.968,72 conseguito in applicazione dell'apposito regolamento e nel rispetto della legge sarà destinato alla specifica riserva indisponibile di patrimonio netto denominata %riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica+.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dello Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso lo Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dello esercizio.

Tabella 4.1.1 . Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	3,8			3,8
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale				

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 . Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area B	5	3,8
Area C	1,5	
Totale		

**COMP
EN**

SI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 . Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00
Totale	4.150,00

Con Decreto Interministeriale del 12/07/2005 sono state accolte le proposte formulate dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 30/10/2002, concernenti la rideterminazione della misura annua londa del compenso spettante al Presidente ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti degli Automobile Club in relazione a ciascuna categoria di appartenenza; tali importi sono stati rideterminati in " 1.550,00 per il Presidente e per i componenti in " 1.300,00 ciascuno.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Tabella 4.4.2 È Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Costi della produzione				
			B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione

--	--	--	--	--

Tabella 4.4.3 È Piano obiettivi per indicatori

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Fonti per la misurazione dell'indicatore	Target previsto anno 2016	Target realizzato

La complessità del contesto operativo e l'obbligatoria razionalizzazione delle spese rendono opportuno concentrare per il 2018 le risorse disponibili sulle suddette iniziative e sulle altre che verranno assegnate all'Automobile Club Novara in sede di ripartizione del Piano della Performance 2018, senza aggiungere ulteriori progetti locali.

A seguito dell'approvazione dei progetti di Federazione e dei relativi obiettivi per il 2018, sarà possibile determinarne l'impatto sulle attività svolte fino ad oggi e sulla continuità delle iniziative di miglioramento già avviate.